

Capitolato speciale per la gestione del servizio “Centro di ascolto” (ambito giovani e dipendenze) per il periodo maggio 2016 – aprile 2018

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Realizzazione del servizio “Centro di Ascolto”, per la promozione e la gestione di progetti, interventi e attività rivolte ai giovani e alle famiglie, in particolare per una funzione di accoglienza, ascolto, auto-aiuto, orientamento motivazionale. Il servizio concorrerà a comporre il sistema dell'offerta sociosanitaria in ambito giovani e dipendenze.

Il Centro d'Ascolto dovrà assolvere in particolare:

- alla funzione di orientamento motivazionale in forte complementarietà con le funzioni ad oggi assolte dal SerT;
- allo sviluppo delle interazioni con i servizi AUSL per gli ambiti di progettazione condivisa.

Le attività del servizio saranno principalmente realizzate all'interno dei locali attualmente messi a disposizione dal Comune in via Brigata Reggio n. 29 e saranno rivolte ai cittadini residenti nel Comune di Reggio Emilia.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto della presente gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

e rientra nei servizi di cui all'Allegato II B del D. Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici” (art. 20).

La gara viene pertanto esperita nel rispetto dei principi di cui all'art. 27 ed ai sensi degli artt. 55 e 83 del sopracitato codice e, per quanto applicabile, del Regolamento di Attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 – Finalità e obiettivi

Il servizio, nel più ampio contesto dei Servizi correlati alle politiche di contrasto delle dipendenze, concorrerà a definire il sistema integrato degli interventi a supporto della prevenzione selettiva. Tale finalità può così declinarsi:

- intercettazione precoce dei consumatori,
- counselling e facilitazione dell'accesso ai servizi per le situazioni di consumo minorile e di consumo problematico,
- riduzione dei rischi d'uso e dei rischi connessi all'alterazione dei comportamenti conseguenti all'uso.
- sostegno alle famiglie nella funzione educativa, in particolare rispetto al consumo di sostanze psicoattive.

La Ditta _____
_____ li _____

Il servizio avrà una specifica funzione di supporto consulenziale, di orientamento motivazionale, di accompagnamento, sia nei confronti degli utenti diretti che dei loro familiari e/o dei loro contesti di vita.

Obiettivo è unire competenze e risorse territoriali per facilitare l'accesso ai servizi e la loro fruizione secondo il modello di accesso diffuso in base al quale ogni punto della rete è punto d'accesso al sistema e dovrà avere una funzione di antenna/sensore periferico, intervenendo, ognuno, già nelle prime fasi di contatto.

Art. 4 - Destinatari

L'attività è rivolta ad un "sistema cliente" di cui fanno parte più soggetti: utente diretto, famiglia, contesto della comunità locale, altri servizi. Il contesto va riconosciuto come ambito in cui riconoscere e ritrovare risorse umane e relazionali, e in cui favorire l'acquisizione di reciproche competenze con cui interagire per consentire un'adeguata risposta complessiva alle problematiche degli utenti.

Il servizio Centro d'Ascolto, nello sviluppo delle proprie finalità, avrà dunque come destinatari diretti:

- **Adulti/famiglie** con una funzione di sostegno alla genitorialità, alla responsabilità e alla convivenza
- **Giovani e loro familiari** per un accompagnamento educativo e sostegno alla socialità e alla legalità, alla responsabilità individuale e collettiva, all'autonomia (nel senso di conoscenza e attivazione delle proprie risorse, anche al fine di prevenire forme di dipendenza da sostanze e alcol), alla gestione dei conflitti, alla convivenza. Particolare interesse dovrà essere dedicato all'approfondimento delle tematiche di genere.
- **Giovanissimi e loro familiari (11 - 15 anni)** su segnalazione della scuola o di altri servizi oltre che in modo autonomo; in una spiccata ottica di prevenzione dovranno essere approntati percorsi di accompagnamento, di sostegno educativo e di orientamento motivazionale per loro e per i loro genitori
- **Operatori dei servizi sociali e non solo**, nei confronti dei quali sarà garantito un supporto consulenziale teso a consolidare e sostenere la funzione di orientamento motivazionale nei confronti di cittadini e/o loro familiari.

Art. 5 - Descrizione del servizio e modalità di intervento

Gli interventi dovranno evidenziare - attraverso l'ascolto delle domande (dei singoli/delle famiglie/dei gruppi) e la loro rielaborazione/identificazione - una lettura dei fenomeni per sviluppare interventi di supporto/accompagnamento.

Andranno inoltre attivate le risorse della comunità attraverso l'individuazione di ipotesi di lavoro condivise e integrate, in primis, con le équipes dei Poli Territoriali e di altri Servizi dell'Ente, oltre che con gli altri soggetti pubblici e del privato sociale eventualmente coinvolti.

Il processo di lavoro si terrà in stretta connessione con l'AUSL (SerT e Servizio Sociale) e gli altri servizi coinvolti, corredando le attività dirette agli utenti, con le azioni di monitoraggio e programmazione delle stesse.

Particolare attenzione e valore verrà riconosciuto alla capacità di sviluppare innovazione progettuale, promozione/attivazione di risorse comunitarie, nonché di allestire sperimentazioni operative e metodologiche.

In questa ottica sono considerati elementi necessari allo svolgimento del servizio oggetto di gara:

- l'identificare e trattare, nell'ambito degli interventi di prevenzione selettiva, forme di dipendenza diffuse e/o di più circoscritta individuazione;
- l'identificare ed il valutare le nuove domande/problematiche che le famiglie portano per favorire dove necessario, orientamento motivazionale e percorsi di trattamento e cura;

La Ditta _____
_____ li _____

- lo sviluppare pratiche di prossimità anche fra servizi nella realizzazione dei percorsi progettuali personalizzati, attraverso condivisione di dati quali-quantitativi, monitoraggio situazioni, sperimentazione di nuove forme di accompagnamento e orientamento;
- l'evidenziare e trattare le difficoltà di rapporto - tra i giovani, tra i giovani e gli adulti, tra i giovani e i soggetti/luoghi sociali - mediante forme di accompagnamento, connessione, promozione di risorse personali, relazionali, di contesto;

L'affidatario dovrà inoltre garantire la collaborazione a supporto delle indagini psicosociali e dei profili di personalità richieste dalla Procura e dalla Prefettura nel caso di reati minori o guida in stato di ebbrezza; tale collaborazione viene svolta in via sperimentale e in stretta connessione con i professionisti dell'AUSL e dei Poli sociali territoriali.

Il Comune mette a disposizione, per le attività del servizio oggetto di gara, i locali attualmente individuati in Via Brigata Reggio n. 29, quale sede delle attività. L'affidatario dovrà assumere a proprio carico tutte le relative utenze.

L'affidatario deve garantire l'apertura del Centro di Ascolto secondo orari da concordare fra le parti e comunque per un monte ore non inferiore alle **38** ore settimanali.

Art. 6 - Personale, coperture assicurative, sicurezza

La quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio" di cui al successivo Art. 16.

Per la gestione di quanto previsto dal presente contratto, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo:

- impegno non inferiore a n. **18** ore settimanali di coordinamento
- impegno non inferiore a n. **142** ore settimanali del personale educativo.

Le figure educative dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli o requisiti:

- diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, o titoli riconosciuti equipollenti;
- laurea in educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) ai sensi del comma 2, art. 4, della legge 42/99 e del DPCM 26 luglio 2011 o titoli riconosciuti equipollenti;

Possono inoltre continuare ad assicurare il ruolo di educatore gli operatori, anche privi dei titoli elencati in precedenza, che alla data di avvio del contratto in esito all'aggiudicazione svolgano le funzioni di educatore, a condizione che possiedano almeno uno dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea con esperienza documentabile di almeno 12 mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari;
- diploma di scuola secondaria superiore con esperienza documentabile di almeno 24 mesi in ambito educativo nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari.

L'affidatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative ed a quanto contenuto sul tema nel presente capitolato speciale. Dovrà impegnarsi al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale, direttamente e attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati col Comune.

La Ditta _____
_____ li _____

L'affidatario, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti" tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro;

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Non sussistono di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno alla amministrazione comunale), non è necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 7 - Coordinamento

Il coordinatore, quale responsabile del servizio, è il referente per i rapporti con il Servizio Sociale comunale per le verifiche sull'andamento dei progetti individuali, per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere con gli utenti ed in genere per tutte le azioni, comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli, almeno triennali:

- diploma di laurea in servizio sociale;
- diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni,
- diploma di laurea in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;
- diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore,
- diploma di laurea in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.

Inoltre, anche in assenza di uno dei diplomi di laurea sopra elencati, sono riconosciuti validi i seguenti titoli di accesso:

La Ditta _____
_____ li _____

- certificato di competenze o diploma di qualifica per “Coordinatore Responsabile di struttura/servizio” rilasciato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 in materia di formazione professionale;
- certificati di qualifica rilasciati dalle altre regioni, ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 o delle leggi regionali vigenti in materia di formazione professionale, attestanti competenze di carattere organizzativo e gestionali specifiche dell’ambito dei servizi sociali e sociosanitari; in tali casi, è richiesto anche un biennio di svolgimento di funzioni specifiche nel campo;
- curriculum formativo e professionale adeguato allo svolgimento del ruolo lavorativo con un’esperienza documentata di almeno 24 mesi nel ruolo alla data di avvio del contratto in esito all’aggiudicazione.

Art. 8– Modalità di relazioni e verifiche

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'affidatario e Comune sui contenuti del servizio in gara, il riferimento prioritario è il Polo Sociale Territoriale: dovranno essere individuati con ogni coordinatore di Polo, momenti per la co-progettazione e co-valutazione delle attività svolte. Costituiranno parte integrante di tali momenti le possibili interazioni con operatori/servizi - dell’Ente, dell’AUSL e di altre organizzazioni - attivi su percorsi progettuali dedicati.

In tal senso è fondamentale la co-costruzione di criteri condivisi per l’elaborazione e l’utilizzo dei dati quali-quantitativi, indispensabili per leggere le situazioni di disagio, per differenziarle e per identificare gli obiettivi di lavoro.

Particolare valore viene attribuito alla rilevazione/lettura di eventi “nuovi” riguardanti i giovani, le loro famiglie e i contesti sociali comunitari, con attenzione particolare alla lettura di segnali –“eventi sentinella” – che possano precedere situazioni di maggiore criticità. Questa attività è parte integrante del mandato del servizio stesso: in tal senso dovranno essere allestiti momenti nel corso dell’anno e per gruppi di operatori, per condividerne le rielaborazioni.

Nel processo di lavoro dovranno prevedersi verifiche intermedie tra referenti dei servizi coinvolti rispetto alle diverse situazioni progettuali

Al termine del contratto verrà realizzata la valutazione sull’andamento complessivo del servizio a fronte della relazione finale sulle attività svolte.

La comunicazione fra i diversi operatori è sostenuta anche da riunioni periodiche differenziate per oggetto e partecipanti.

L'affidatario concorrerà inoltre al monitoraggio del servizio con la presentazione al Comune di una relazione annuale al 31 dicembre di ogni anno riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte,
- organizzazione complessiva del servizio,
- analisi dei fenomeni sociali in essere,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche e ai servizi individuati.

Art. 9 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di due anni con **decorrenza presunta 1 maggio 2016 e scadenza 30 aprile 2018**. La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 29 e 57, comma 5 lett.b) D.Lgs 163/2006, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi

La Ditta _____
_____ li _____

consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria. La eventuale ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 125, c.10, lett. c) D.Lgs 163/2006.

Art. 10 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è fissato in € **414.000,00 (Oltre IVA se dovuta)** per l'intera durata del contratto (due anni).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 11 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 7**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali”: **RQNM2**
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 12 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 13 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2010.

La Ditta _____
_____ li _____

Art. 15 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nel bando di gara corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 16 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D. Lgs 163/2006, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

a) Qualità dell'offerta (in massimo 20 facciate, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto tecnico e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

Proposta socio-educativa: modalità di realizzazione degli interventi, analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza, con particolare riferimento alla rete territoriale ed alle modalità di interazione	Fino a 35
Modello organizzativo: organigramma funzionale, coordinamento d'équipe, titoli ed esperienza	Fino a 15
Modalità di osservazione e documentazione delle attività	Fino a 5
Processi di valutazione in itinere e finale	Fino a 5

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

Livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc..

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai sub criteri e loro somme nonché ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La Ditta _____
_____ li _____

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara.

b) Prezzo: punteggio massimo 20/100

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a **€ 414.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il punteggio sarà assegnato secondo il criterio del ribasso più vantaggioso.

L'attribuzione del punteggio, per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica, sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max} * 20$$

dove:

Ra = ribasso offerto dal concorrente a

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Art. 17– Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 18 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge.

Il contratto è soggetto a registrazione in caso di uso e le relative spese ricadranno sulla parte richiedente.

Art. 19 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

La Ditta _____
_____ li _____

Art. 20 – Riservatezza delle informazioni

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 21 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 22 - Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 23 – Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 24 - Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, il rapporto può essere risolto, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

In particolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 23 e contestate con diffide ad adempiere;
- Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- Impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- Inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi.

E' fatto salvo all'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte della Ditta aggiudicataria.

La Ditta _____
_____ li _____

Art. 25 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta una somma equivalente al mancato guadagno quantificata nel 10 % dell'importo riferito al periodo residuo.

Art. 26 - Disposizioni finali e foro competente

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali
Dr.ssa Germana Corradini

La Ditta _____
_____ li _____